

# “Chiedete pace per Gerusalemme”

*(Salmo 122,6)*



Chiediamo pace per Gerusalemme per chiedere pace al mondo intero.

Gerusalemme non è infatti solo una città contesa fra forze contrastanti, tra visioni della vita e della fede che sembrano inconciliabili, destinate a scontrarsi nel tentativo di distruggersi reciprocamente.

Gerusalemme è all'origine di tutto, dove ognuno può ritrovare la propria sorgente, dove, secondo le parole del salmo 87,5:

*“L'uno e l'altro sono nati”.*

Gerusalemme è anche il fine di tutti, della storia stessa che deve ancora dipanarsi finché, totalmente rinnovata, possa discendere dal cielo *“come una sposa adorna per il suo sposo”* (Ap 21,2).

Gerusalemme perciò, in tutti i suoi aspetti di città fragile, contrastata, segno del fallimento della superbia umana, o segno di un mondo nuovo, di una possibilità di vita sempre aperta, ci riguarda, è la città di tutti noi.

# EMERGENZA TERRA SANTA

## 1. La situazione

Il conflitto tra Hamas e Israele, innescato il 7 ottobre dall'attacco terroristico alla popolazione israeliana, ha raggiunto ormai proporzioni immani, non solo a Gaza e in Israele, ma anche in tutti i Territori Palestinesi Occupati (Cisgiordania) e in Libano. Più di **24.000** i morti palestinesi (di cui il 70% donne e bambini), quasi **1.400** i morti israeliani (la grande maggioranza civili, di cui almeno 33 bambini). Decine di migliaia i feriti, e quasi due milioni ormai le persone sfollate nei/dai territori palestinesi. Si stima che circa 137 persone rimangano prigioniere a Gaza, tra israeliani e stranieri, secondo fonti israeliane. La crisi umanitaria a Gaza è ormai fuori controllo, con condizioni terribili per quasi la totalità della popolazione. Aspettano per ore ammassati intorno ai centri di distribuzione degli aiuti, con un disperato bisogno di cibo, acqua, riparo, salute e protezione. Ormai incalcolabili gli edifici distrutti dai bombardamenti, tra cui 372 scuole, 30 ospedali, 53 centri sanitari, ma anche 3 chiese e 138 moschee. Si stima che più del 60% delle abitazioni della Striscia sia stato distrutto o danneggiato.

La sanità a Gaza è al collasso, e le condizioni di salute fisica e mentale della gran parte della popolazione sono ormai precarie. Gravissima la situazione delle persone più vulnerabili come disabili, donne incinte o in allattamento, feriti, pazienti che hanno subito interventi chirurgici, malati cronici, persone con sistema immunitario debole. La situazione sanitaria è aggravata dalla riduzione dei servizi medici a causa del danneggiamento o dell'evacuazione degli ospedali e dei centri medici.

Anche la situazione dell'accesso al cibo è definita dalle Agenzie delle Nazioni Unite e dai testimoni in loco catastrofica. La scarsità degli aiuti in ingresso e le scorte ormai al limite, provocano file di 4-6 ore di attesa media per ricevere la metà della razione di pane necessaria.

Per quanto concerne l'acqua potabile, solo due condotte su tre, provenienti da Israele, forniscono circa 1.100 metri cubi all'ora per il sud e la zona centrale. Nessun accesso all'acqua potabile nei governatorati settentrionali.

625.000 studenti (il 100% dei bambini di Gaza) dal 7 ottobre non ricevono alcun tipo di educazione. La totalità degli istituti scolastici sono utilizzati come centri di accoglienza per sfollati oppure danneggiati e distrutti.

## 2. La risposta di Caritas Gerusalemme

Dopo la prima fase, prosegue l'assistenza umanitaria a Gaza e prende il via il sostegno economico in tutti i Territori Palestinesi Occupati (Gaza, Cisgiordania e Gerusalemme Est).

Sin dal 7 ottobre, Caritas Gerusalemme ha avviato un piano operativo che ha visto l'attivazione di un sostegno psicologico a distanza ai colleghi a Gaza, circa 100 operatori, e la distribuzione di generi di prima necessità e buoni acquisto per gli sfollati accolti nei due centri delle parrocchie cristiane nella città di Gaza, quella cattolica della Sacra Famiglia e quella ortodossa di San Porfirio. Proprio il salone della Chiesa di San Porfirio il 22 ottobre è stato colpito da un razzo, che ha causato 17 morti tra cui una tecnica di laboratorio Caritas Gerusalemme di 26 anni, che ha perso la vita insieme al suo bambino e al marito. Tra le vittime ci sono anche la sorella e i suoi due figli. Stessa sorte un mese dopo per un farmacista nei programmi per la salute di Caritas Gerusalemme a Gaza.

Nonostante i lutti e le condizioni estremamente difficili, Caritas Gerusalemme è riuscita ad offrire assistenza umanitaria in questi primi mesi di guerra. La prima fase dell'intervento umanitario, conclusa i primi giorni di gennaio, prevedeva l'assistenza a circa 1.000 beneficiari attraverso la fornitura di servizi sanitari primari ai pazienti presenti nei rifugi secondo necessità, la distribuzione di kit alimentari e igienici e di contributi economici attraverso buoni acquisto.

Da gennaio è iniziata la seconda fase del piano di intervento che prevede aiuti non solo nella Striscia di Gaza ma anche negli altri Territori Palestinesi Occupati, Cisgiordania e Gerusalemme Est, come di seguito descritto.

# ASSISTENZA UMANITARIA E RIABILITAZIONE ECONOMICA NELLA TERRA SANTA

<b>DURATA :</b>	12 mesi, a partire da gennaio 2024
<b>BENEFICIARI:</b>	circa 23.275 persone come beneficiari diretti (35.720 beneficiari indiretti)
<b>LOCALITÀ:</b>	Gaza, Cisgiordania, Gerusalemme Est
<b>OBIETTIVI:</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Migliorare lo stato di salute fisica e mentale della popolazione di Gaza, fornendo cure mediche e supporto psicosociale.</li><li>2. Migliorare il potere economico delle famiglie di Gaza, Gerusalemme Est e della Cisgiordania fornendo loro buoni acquisto per rispondere alle necessità di base (cibo, alloggio, salute...).</li></ol>
<b>RISULTATI ATTESI E ATTIVITÀ:</b>	
⇒	Ristrutturazione e ri-equipaggiamento della clinica di Caritas Gerusalemme a Gaza City, danneggiata dalla guerra, per offrire una piena operatività.
⇒	Fornitura di attrezzature mediche e di laboratorio per la clinica di Caritas Gerusalemme a Taybeh (Cisgiordania).
⇒	Riduzione della morbilità di 7.000 pazienti, aumentando l'accesso all'assistenza sanitaria primaria e materno-infantile, il trattamento di malattie infettive e parassitarie, malattie croniche e di altre patologie a Gaza e in Cisgiordania attraverso proprio personale medico, la fornitura di medicinali, analisi di laboratorio in base alle condizioni di sicurezza.
⇒	Miglioramento dello stato di salute mentale di 500 persone (bambini, donne e 100 componenti il personale Caritas Gerusalemme) traumatizzate dalla crisi in corso nella Striscia di Gaza, in Cisgiordania e a Gerusalemme attraverso incontri individuali e di gruppo con uno psicologo e quattro animatori formati.
⇒	Rafforzamento del potere economico di 2.750 famiglie vulnerabili fornendo loro assistenza in contanti e buoni acquisto a Gaza, Cisgiordania e Gerusalemme.

## PREGHIERE PER LA PACE

### 1)

L. - Dio di infinita misericordia e bontà, che annunci parole di pace al tuo popolo e a coloro che ritornano a te con tutto il cuore ti preghiamo per tutti popoli del Medio Oriente. Aiutali ad abbattere i muri dell'ostilità e della divisione e a edificare insieme un mondo di giustizia e solidarietà.  
**T. Benedici il tuo popolo nella pace.**

- Signore, Tu crei nuovi cieli e una nuova terra. Affidiamo a Te i giovani di queste terre. Nei loro cuori essi aspirano a un futuro più luminoso; rafforza la loro determinazione a essere uomini e donne di pace, e annunciatori di nuova speranza ai loro popoli.  
**T. Benedici il tuo popolo nella pace.**

- Padre, Tu fai nascere la giustizia dalla terra : ti preghiamo per le autorità civili di queste regioni, affinché ambiscano a soddisfare le giuste aspirazioni della loro gente, e a educare i giovani alla giustizia e alla pace. Ispirali a operare generosamente per il bene comune, a rispettare la dignità inalienabile di ogni persona umana e dei diritti fondamentali, che traggono origine nell'immagine e nella somiglianza del Creatore, impressa su ogni essere umano.  
**T. Benedici il tuo popolo nella pace.**

- Padre Celeste, ti preghiamo per tutti coloro che credono nel Vangelo di Gesù Cristo. Guida i loro passi nella verità e nell'amore. Possano essi essere una sola cosa, così come Tu sei una cosa sola con il Figlio e lo Spirito Santo. Possano essi recare testimonianza della pace che sorpassa ogni intelligenza e della luce che trionfa sul buio dell'ostilità, del peccato e della morte.  
**T. Benedici il tuo popolo nella pace.**

- Signore del cielo e dalla terra, Creatore dell'unica famiglia umana, Ti preghiamo per i seguaci di tutte le religioni. Possano essi cercare la Tua volontà nella preghiera e nella purezza del cuore; possano essi adorarTi e glorificare il Tuo santo nome. Aiutali a trovare in Te la forza per superare paure e sfiducia, per far crescere l'amicizia e per vivere insieme in armonia.  
**T. Benedici il tuo popolo nella pace.**

- Padre Misericordioso, possano tutti i credenti trovare il coraggio di perdonarsi gli uni gli altri, affinché tutte le ferite del passato guariscano, e non sia un pretesto per ulteriori sofferenze nel presente. Possa ciò realizzarsi soprattutto in Terra Santa, questa terra che hai benedetto con tanti segni della Tua Provvidenza, e dove Ti sei manifestato come Dio di Amore.  
**T. Benedici il tuo popolo nella pace.**

- Alla Madre di Gesù, la beata Vergine Maria, affidiamo gli uomini e le donne che vivono nella terra in cui ha vissuto Gesù. Seguendo il Suo esempio, possano essi ascoltare la Parola di Dio, e provare rispetto e compassione per gli altri, soprattutto per quanti sono diversi da loro. Possano essi ispirarsi all'unità di cuore e di mente, operando affinché il mondo sia una vera casa per tutti i suoi popoli!  
**T. Amen!**

### 2)

*Signore Gesù Cristo,*

*la Terra Santa è ancora una volta colpita dalla violenza, dall'odio e dalla morte. Signore, guarda con misericordia la terra che è stata la Tua dimora terrena. Accogli i defunti alla Tua presenza. Conforta coloro che piangono, sono feriti o costretti a fuggire. Sii vicino a tutti coloro che sono colmi di paura e disperazione.*

*Tu sei la nostra pace e la luce delle nazioni, poni fine alla spirale di terrore e sofferenza in Terra Santa e in tutto il Medio Oriente!*

*Lasciamo che la pace e la giustizia fioriscano nei Luoghi Santi.*

*Tu sei il nostro rifugio.*

*Fa' che le persone siano al sicuro nel tuo Amore. Abbi pietà di noi e del nostro tempo.*

*Amen.*